

Provincia di Novara

Determina n. 3457 del 04/09/2009 - DPGR n. 4/R del 05.03.01. Concessione di derivazione d'acqua da due pozzi nel comune di Caltignaga, ad uso produzione di beni e servizi e ad uso civile. (Num. Pratica 30311). Ditta: Azzimonti Paolino S.p.A. Con sede nel comune di Caltignaga in via Risorgimento, 113.

Il Responsabile

(omissis)

Determina

- di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Azzimonti Paolino S.p.A. con sede nel Comune di Caltignaga in Via Risorgimento,113 (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dai pozzi ubicati nel territorio del Comune di Caltignaga, e precisamente uno al foglio di mappa n. 26 particella n. 70, identificato con cod. univoco NO-P-00177, l'altro al foglio di mappa n. 26 particella n. 78a, identificato con cod. univoco NO-P-00178, con un consumo di 0,0024 l/sec medi e un volume di 75 m³ per l'uso civile ed un consumo di 0,1296 l/sec medi con un volume di 3888 m³ per l'uso produzione di beni e servizi.
- di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 01/09/2009 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);
- di accordare la concessione per anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 21101

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione -

La concessione e' accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- e' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non

ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza